



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE
"PISACANE E POERIO"

VIA PISACANE, 9 - 20129 MILANO - Tel. 02 884. 48870 - FAX. 02 884. 48882

C.F. 80124850159 – Codice Univoco Ufficio UFEFOO - Codice Meccanografico MIIC8B700B

Scuola Primaria "Pisacane e Poerio" Via Pisacane, 9 - 20129 Milano - C.M. MIEE8B701D - Tel. 02 884.48870
Scuola Secondaria di I grado "Locatelli - Oriani" Via Pisacane, 13 - 20129 Milano - C.M. MIMM8B701C - Tel. 02 884.48956
Sito: www.icpisacanepoerio.gov.it e-mail: MIIC8B700B@istruzione.it miic8b700b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO USCITE/VIAGGI

1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 precisa che "...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994) e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. "

2 - PREMESSA

L'autonomia scolastica (DPR 275/1999) prevede la centralità del Collegio dei docenti nella programmazione didattica ed educativa e nella effettuazione o meno dei viaggi di istruzione e delle visite guidate.

Il piano delle uscite e/o viaggi di istruzione proposti dalle singole classi deve essere deliberato dal Collegio dei Docenti e poi viene approvato dal Consiglio di Istituto.

3 - FINALITÀ

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

4 - TIPOLOGIA

4.1 Uscite didattiche

Sono le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma sul territorio circostante (per interviste, per visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali che si trovano nel quartiere o in città). Si effettuano nell'arco di mezza giornata.

4.2 I viaggi, della durata di uno o più giorni, sono ricondotti alle seguenti tipologie:

- a) Viaggi d'istruzione finalizzati alla conoscenza della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica (musei, gallerie, località di interesse storico/artistico, ecc.).
- b) Viaggi nei parchi e nelle riserve naturali, con finalità legate a progetti di educazione ambientale.
- c) Viaggi connessi ad attività sportive con finalità di partecipazione sia a specialità sportive tipiche sia ad attività genericamente intese come sport alternativi.
- d) Partecipazione a progetti o concorsi: "Scuola Natura", "Le Vie d'Europa", gemellaggi, ecc.

4.3 Uscite alunni DVA (Scuola Secondaria)

Le uscite che hanno come unici destinatari alunni in situazione di handicap devono avere come obiettivo prioritario lo sviluppo delle autonomie personali oppure devono collocarsi nella fase dell'orientamento scolastico e all'interno del Progetto Ponte ed in ogni caso rientrano nella programmazione prevista dal PEI. Tali uscite devono essere preventivamente concordate dall'insegnante di sostegno con il Dirigente Scolastico e condivise con il Consiglio di Classe.

5 - PROGRAMMAZIONE

Ogni Consiglio di Classe/Team Docenti predispone le proposte per lo svolgimento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione attenendosi alla programmazione didattica ed in conformità con il presente regolamento e con gli orientamenti del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto.

6 - DESTINAZIONE, DURATA E PERIODO

Le uscite guidate e i viaggi di istruzione possono svolgersi su tutto il territorio nazionale ed eventualmente anche all'estero; la scelta della meta deve tener conto, oltre che del valore didattico dell'esperienza, anche del livello di pericolosità dell'ambiente e dei possibili rischi per gli alunni.

Il viaggio all'estero è possibile a condizione che il docente referente ne verifichi la fattibilità prima di proporlo alla classe e si faccia carico dell'organizzazione.

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione per ogni anno scolastico non devono superare i limiti indicati nella tabella sottostante e devono essere distribuiti nell'arco dell'intero anno scolastico.

| SCUOLA PRIMARIA | | |
|-------------------------------|--|--|
| Classi prime e seconde | 6 uscite e/o viaggi da effettuare al massimo nell'arco di un'intera giornata | Non si effettuano viaggi di istruzione di più giorni ad eccezione di Scuola Natura |
| Classi terze, quarte e quinte | 6 uscite e/o viaggi da effettuare al massimo nell'arco di un'intera giornata | Un viaggio di istruzione della durata massima di 3 giorni e 2 pernottamenti con l'eccezione di Scuola Natura |

| SCUOLA SECONDARIA | | |
|--------------------------|---|---|
| Classi prime | 5 uscite sul territorio di mezza giornata; in alternativa 2 viaggi di una giornata ed un'uscita di mezza giornata | Viaggi di istruzione di una giornata in Lombardia o regioni limitrofe |
| Classi seconde | 5 uscite sul territorio di mezza giornata; in alternativa 2 viaggi di una giornata ed un'uscita di mezza giornata | Viaggi di istruzione di una/due giornate in Lombardia o regioni limitrofe |
| Classi terze | 5 uscite sul territorio di mezza giornata; in alternativa 2 viaggi di una giornata ed un'uscita di mezza giornata | Viaggi di istruzione di due/tre giornate sul territorio nazionale |

Per la scuola secondaria non è possibile compiere visite o viaggi di istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola, ad eccezione delle attività sportive e di quelle collegate con l'educazione ambientale; nell'ultimo mese non sono comunque autorizzati i viaggi di istruzione per le classi terze.

Per la scuola primaria, le visite didattiche e i viaggi di istruzione devono avvenire entro il 31 maggio e non possono essere effettuati nelle prime due settimane di febbraio (scrutini quadrimestrali) e nei giorni destinati alla somministrazione delle prove INVALSI.

Entro il **30 novembre** deve essere compilato per ogni classe il modulo di pianificazione appositamente predisposto, nel quale occorre precisare: classi coinvolte, destinazione, motivazioni didattiche, periodo indicativo di effettuazione, mezzo di trasporto, docente referente, docenti accompagnatori ed eventuali riserve.

Solo in casi eccezionali sono consentite visite guidate non programmate ad inizio anno scolastico, a fronte di esigenze didattiche ed organizzative ritenute valide ed opportune dai docenti di classe, per iniziative ed eventi non prevedibili prima; in ogni caso, la richiesta deve essere presentata in segreteria non oltre il mese di aprile.

7 - INDICAZIONI OPERATIVE

Tra i docenti accompagnatori colui che presenta la richiesta di autorizzazione al Dirigente è il docente referente ed ha l'incarico di tenere i rapporti con la segreteria e con gli altri docenti delle classi interessate.

Per ogni uscita o viaggio di istruzione, il docente referente deve far pervenire all'Ufficio di segreteria quanto segue:

- programmazione del viaggio/uscita (giorno/i, meta, percorso, mezzo di trasporto);
- numero partecipanti, compresi gli accompagnatori;
- orario di partenza e presunto orario di arrivo;
- assenso dei genitori degli alunni (previo eventuale sondaggio).

È necessaria la partecipazione almeno dell'80% degli alunni iscritti alle singole classi.

7.1 Procedure organizzative

I contatti con le agenzie di viaggio e le ditte di trasporto sono esclusivamente di competenza della segreteria della scuola, che provvede a comunicare alle famiglie tramite circolare il costo pro-capite ed i tempi entro cui effettuare il pagamento tramite bonifico bancario.

I docenti referenti curano solo gli aspetti didattici ed i contatti operativi ed organizzativi con le strutture di accoglienza (responsabili di enti, musei, guide, esperti, ecc.) per quanto riguarda gli orari di visita, i tempi, le modalità. Per i viaggi all'estero i docenti referenti si occupano di predisporre tutta la modulistica necessaria (atti d'affido, ecc.).

Per i viaggi d'istruzione il docente referente, con la collaborazione del docente coordinatore, dopo aver acquisito il preventivo e relativo costo, deve accertarsi dell'effettiva adesione da parte degli alunni, che deve essere confermata tramite il versamento di una caparra sul conto corrente della scuola.

7.2 Accompagnatori

- La partecipazione ad uscite didattiche, attività sportive, visite o viaggi d'istruzione è riservata agli alunni ed al personale della scuola.
 - Non è consentita la partecipazione dei genitori (scuola secondaria). Il numero degli accompagnatori deve essere almeno di uno ogni 15 alunni; nel caso di viaggi di una sola classe (anche di 15 alunni o meno) deve essere garantita la presenza di almeno due accompagnatori.
 - In presenza di alunni DVA con particolari bisogni è necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno/potenziamento o dell'educatore. È compito dei Consigli di Classe/ Team Docenti provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio. Solo in questo caso si può prevedere la partecipazione di un genitore dell'alunno (DVA).
 - Per la scuola secondaria, qualora siano necessari 3 accompagnatori, i suddetti non possono essere tre docenti curricolari ma uno dei tre deve essere un insegnante di sostegno o di potenziamento.
 - Gli insegnanti accompagnatori danno la loro adesione al momento della proposta; i nominativi degli accompagnatori vengono comunicati al Dirigente, che ne autorizza la partecipazione in base alle possibilità di sostituzione ed al numero di partecipazioni ad altre uscite/attività.
- Per ogni uscita il Consiglio di Classe/Team Docenti individua un docente di riserva in caso di necessità.

7.3 Partecipazione alunni

Si auspica sempre la totale partecipazione della classe. È necessaria comunque la partecipazione almeno dell'80% degli alunni iscritti alle singole classi perché l'iniziativa si possa realizzare.

Nessun alunno deve essere escluso dalle visite e dai viaggi a causa di ostacoli economici, sociali, culturali. La scuola può contribuire in parte al costo dell'uscita previa valutazione delle singole situazioni da parte del Dirigente Scolastico, che riceve le segnalazioni dei docenti e le richieste delle famiglie.

L'alunno che al momento dell'uscita non possa parteciparvi non ha diritto ad alcun rimborso. Solo in casi di gravi e comprovati motivi è possibile richiedere, tramite segreteria, un rimborso totale e/o parziale della quota versata.

Gli alunni che non partecipano alla visita o al viaggio d'istruzione rimangono a scuola e vengono affidati ad insegnanti di una classe parallela o, in alternativa, di un'altra classe. Gli alunni assenti devono presentare regolare giustificazione.

È auspicabile che non si propongano uscite eccessivamente onerose e che si tengano in considerazione le caratteristiche della classe per evitare che il costo dell'iniziativa si trasformi in strumento di selezione.

Si suggeriscono i seguenti limiti di spesa:

- uscite di mezza giornata: preferibilmente attività gratuite o al max 15 euro;
- uscite di un giorno: 35 euro;
- viaggi di istruzione con pernottamento: 250 euro.

Per la scuola secondaria, la partecipazione al viaggio di istruzione da parte degli alunni che hanno una valutazione del comportamento pari a 7/10 viene decisa dal Consiglio di Classe.

8 - AUTORIZZAZIONI

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'istituto.

Le visite occasionali sono autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Per ogni uscita, in ogni caso, è necessaria l'autorizzazione dei genitori.

Per le brevi uscite nel quartiere è sufficiente un'autorizzazione cumulativa all'inizio dell'anno scolastico anche se la data, gli orari e la destinazione devono comunque essere di volta in volta comunicati alle famiglie tramite avviso scritto.

N.B. La richiesta di autorizzazione debitamente compilata deve pervenire in direzione almeno 20 giorni prima.